

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 22 marzo 2021 - n. 3906

POR FESR 2014-2020: Asse IV, Azione IV.4.C.1.1 - Bando per l'efficientamento energetico di fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici, di proprietà esclusiva di Aler e dei comuni definiti ad alta tensione abitativa, approvato con d.d.u.o. n. 17053 del 26 novembre 2019, in attuazione della d.g.r.n. XI/2286 del 21 ottobre 2019. Approvazione delle «Linee guida per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese»

IL DIRIGENTE DELLA U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Visti:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante «Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ;
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Visti altresì:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2010-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- le Decisioni di esecuzione C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e, in particolare, la Decisione di esecuzione C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 che hanno provveduto alla successiva modifica del Programma;
- il decreto del Segretario Generale n. 390 del 26 gennaio 2016 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea - I Aggiornamenti», con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il decreto n. 10980 del 26 luglio 2018 di nomina del nuovo Responsabile di Asse IV del POR FESR 2014-2020 per la Direzione Generale Ambiente e Clima;

Vista la d.g.r. n. XI/2286 del 21 ottobre 2019 che ha attivato, nell'ambito dell'Asse IV azione IV.4.c.1.1 del POR FESR 2014 - 20, l'iniziativa specifica per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici esistenti destinati ai Servizi Abitativi Pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa, appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: «In aumento», «Elevato», «Critico», «Da capoluogo» e «Acuto di Milano»), secondo le modalità descritte nella scheda allegata alla stessa deliberazione;

Visto il d.d.u.o. n. 17053 del 26 novembre 2019, pubblicato sul BURL SO n. 48 del 29 novembre 2019 con il quale è stato approvato il Bando a graduatoria per l'efficientamento energetico di fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici, di proprietà esclusiva di ALER e dei Comuni definiti ad Alta Tensione Abitativa che ha definito, tra le altre cose:

- un periodo di apertura per la presentazione delle domande di contributo, tramite apposito modulo sulla piattaforma regionale Bandi OnLine, a partire dalle ore 12:00 del 9 dicembre 2019 fino alle ore 12:00 del 24 febbraio 2020;
- i requisiti di ammissibilità delle domande e i criteri di asse-

gnazione dei punteggi associati a ciascun progetto ammesso per la formazione della graduatoria;

- la presentazione, tra i documenti da allegare alla domanda, del cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, in riferimento alle tempistiche previste al punto 16 del bando e alle modalità di erogazione del contributo con particolare attenzione al termine ultimo di ultimazione dei lavori stabilito entro il 30 giugno 2022, compatibile con la chiusura del POR 2014-20;
- l'entità del contributo e la ripartizione delle risorse in dotazione tra le due categorie di beneficiari (linea ALER e linea Comuni) così come già indicato nella d.g.r. n. 2286/2019, prevedendo la possibilità di utilizzare le risorse destinate ad una linea in caso di eventuali economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati nell'altra linea;

Visto il d.d.u.o. n. 4173 del 6 aprile 2020 di proroga di 60 giorni dei termini delle tempistiche indicate dal bando, in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica COVID19 in attuazione della dgr 3013 del 30 marzo 2020, che tuttavia mantiene il termine ultimo di conclusione degli interventi entro il 31 dicembre 2022;

Visto il d.d.u.o. n. 5204 del 30 aprile 2020 di approvazione della graduatoria ed ammissione al contributo in esito all'istruttoria delle domande presentate nel bando;

Visto il d.d.u.o. n. 15173 del 3 dicembre 2020 di determinazioni in merito alla chiusura della graduatoria del suddetto bando;

Visto il documento «Linee Guida per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese», che risulta coerente con le modalità e le condizioni di partecipazione al bando per l'efficientamento energetico degli edifici SAP;

Visto il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 - 2020 espresso in data 19 marzo 2021;

Ritenuto pertanto di approvare il suddetto documento di Linee Guida, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra il risultato atteso del PRS individuato con codice TER. 1701. 258 (Finanziamenti e incentivi nell'ambito del settore energetico).

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Clima e Qualità dell'Aria, individuate dalla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di approvare il documento «Linee Guida per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese» relativo all'attuazione degli interventi ammessi e finanziati nel bando a graduatoria per l'efficientamento energetico di fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici (d.g.r. n. XI/2286 del 21 ottobre 2019, d.d.u.o. n. 17053 del 26 gennaio 2019), allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale istituzionale della programmazione comunitaria 2014-2020 www.fesr.regione.lombardia.it;

3. di trasmettere il presente provvedimento a tutti gli Enti interessati;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

5. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri



REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
ASSE PRIORITARIO IV - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE
EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

Azione IV.4.c.1.1- Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

**POR FESR 2014-2020: ASSE IV, AZIONE IV.4.C.1.1
BANDO A GRADUATORIA
PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATI ESISTENTI
DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI**
(DGR n. XI/2286 del 21/10/2019, DDUO n. 17053 del 26/1/2019)

**Linee Guida per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione
delle spese**

Sommario

1. PREMESSE E PRINCIPI GENERALI	
1.1 VALIDITÀ TEMPORALE DEGLI INTERVENTI	
1.2 CUMULABILITÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI	
1.3 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	
1.4 SPESE AMMISSIBILI.....	
1.5 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	
1.6 PUBBLICITÀ	
1.7 CONTROLLI.....	
1.8 RINUNCE E DECADENZE	
1.9 PROROGHE.....	
2. MODALITÀ ATTUATIVE E RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE.....	
2.1 RIDETERMINAZIONE DELL' AGEVOLAZIONE FINANZIARIA AD ESITO DELLA GARA ESPLETATA DAL SOGGETTO RICHIEDENTE.....	
2.2 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA AGEVOLAZIONE.....	
2.2.1 EROGAZIONE DELLA PRIMA TRANCHE.....	
2.2.2 EROGAZIONE DELLA SECONDA TRANCHE	
2.2.3 EROGAZIONE DELLA TERZA TRANCHE A SALDO.....	
2.3 MONITORAGGIO DEL PROGETTO.....	
3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO.....	
3.1 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	

1. PREMESSE E PRINCIPI GENERALI

Le presenti "Linee Guida per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese" contengono le modalità cui devono attenersi, per la rendicontazione delle spese effettuate e la richiesta di erogazione dell'agevolazione finanziaria (di seguito per brevità anche Agevolazione), i soggetti beneficiari del bando a graduatoria per l'efficientamento energetico di fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici di cui al Dduo n. 17053 del 26.11.2019 (di seguito per brevità anche "Bando SAP").

I Soggetti Beneficiari dell'Agevolazione, così come definito dal Bando, sono:

- le ALER;
- i Comuni definiti ad alta tensione abitativa appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016: "in aumento, elevato, critico, da capoluogo e acuto di Milano" ricadenti nel territorio della Regione Lombardia (allegato 6 del bando).

La rendicontazione delle spese, la trasmissione dei moduli relativi alle fasi attuative degli interventi e le richieste di erogazione dell'agevolazione finanziaria, avvengono esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo – "Bandi Online" raggiungibile all'indirizzo web: www.bandiservizirl.it, una per ciascun edificio oggetto di intervento di efficientamento energetico, firmata elettronicamente.

Per il pieno e corretto utilizzo delle funzionalità presenti nel Sistema Informativo, i Legali Rappresentanti dei Soggetti Beneficiari (o i loro delegati) sono tenuti a dotarsi della Carta Regionale dei Servizi (CRS) e del relativo PIN Code ovvero di altro strumento di firma digitale, c.d. forte, legalmente riconosciuto¹.

1.1 VALIDITÀ TEMPORALE DEGLI INTERVENTI

Come specificato nel punto 10 del Bando SAP e così come modificato con successivo decreto n. 4173 del 06/04/2020 di proroga per emergenza COVID19, gli interventi di efficientamento energetico ammessi ad agevolazione devono prevedere il rigoroso rispetto della seguente tempistica:

- la pubblicazione della gara d'appalto: entro il 30/09/2020 (**a pena di esclusione o revoca dell'agevolazione**);
- avvio dei lavori: entro il 30/04/2021 (**a pena di esclusione o revoca dell'agevolazione**);
- collaudo delle opere (o certificato di regolare esecuzione): entro il 30/8/2022;
- rendicontazione sul Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2014-2020 – "Bandi Online": entro 120 giorni dall'avvenuto positivo collaudo delle opere di efficientamento.

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

È fatta salva la possibilità di proroga concessa ai sensi del punto 18 del Bando, per un periodo massimo complessivo di 90 giorni esclusivamente per la fase relativa al collaudo finale.

Ai sensi di quanto disposto del punto 13 del Bando SAP, il Beneficiario dovrà:

- entro il termine ultimo del 30/09/2020, **pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata**, presentare tramite la piattaforma bandi on-line, la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione della gara d'appalto per gli interventi oggetto di agevolazione. Qualora non fosse già stato presentato in fase di adesione, dovrà essere trasmesso anche il progetto esecutivo con relativo quadro economico a base di gara (allegato 5 del bando colonna A), corredato dagli allegati progettuali e dal relativo atto di approvazione (contenuti minimi punto 12 del bando).
- entro il termine ultimo del 30/04/2021, **pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata**, il soggetto beneficiario dovrà presentare tramite piattaforma bandi on-line, la seguente documentazione:
 - contratto d'appalto stipulato sottoscritto dalle parti;
 - documentazione di gara (atto di aggiudicazione definitiva corredato dei relativi verbali di gara);
 - verbale di consegna dei lavori;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sulle procedure d'appalto di lavori adottate (in applicazione del codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. aggiornato con il D.Lgs 56/2017) firmata dal RUP, "Check list Appalti", compilata utilizzando i modelli disponibili sulla pagina web dedicata al bando sul portale www.fesr.regione.lombardia.it;

Sulla base della quale il dirigente responsabile provvederà a rideterminare l'agevolazione a seguito delle risultanze dell'appalto e all'erogazione della quota di anticipo.

1.2 CUMULABILITÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Non è prevista la cumulabilità con altre agevolazioni di natura regionale, statale e comunitaria per **le medesime opere** di efficientamento energetico. Pertanto, non è possibile richiedere agevolazioni che facciano superare cumulativamente il 100% del valore dell'investimento realizzato.

In forza di tale principio, esclusivamente per gli interventi per i quali il contributo assegnato e concedibile è inferiore al 100% delle spese ammissibili a causa del superamento del massimale complessivo previsto dal Bando per il beneficiario, il rimanente importo ammissibile ma non coperto da contributo può essere oggetto di altre agevolazioni, fermo restando il vincolo di non superamento del 100% dell'investimento sostenuto e fatti salvi eventuali ulteriori vincoli di cumulabilità previsti dalle relative normative concessorie. Non è in ogni caso ammesso l'utilizzo di altri contributi a copertura parziale di voci di costo del Computo Metrico Estimativo già oggetto dell'agevolazione concessa con il bando SAP. Le voci interessate da altra agevolazione, pertanto, dovranno essere chiaramente e dettagliatamente distinte rispetto alle voci di spesa oggetto del contributo del bando SAP. Per i progetti rientranti in questa casistica, il beneficiario dovrà segnalare tempestivamente la richiesta di altro contributo, attraverso una comunicazione PEC dovranno essere indicati:

- la misura di incentivazione di cui si è beneficiari;
- l'entità dell'altro contributo richiesto ed eventualmente già concesso;

- o la ripartizione di tale contributo tra le voci di costo ammesse nel Bando SAP e sostenute nell'ambito della realizzazione del medesimo intervento.

Alla comunicazione dovrà essere allegato anche il Quadro Economico dell'intervento più aggiornato (a base di gara o post gara) compilato utilizzando il modello di cui all'Allegato 5 del Bando, dove, per ogni voce del quadro, dovranno essere indicate, utilizzando due colonne distinte, le spese a valere sulla agevolazione "Bando SAP" e quelle a valere su altra agevolazione.

Le voci di costo coperte da altro contributo dovranno essere giustificate con fatture distinte e sulle quali, nella apposita dicitura di annullamento, dovrà essere indicata la fonte e l'entità di altro finanziamento. Tali fatture, comunque da presentare in fase di rendicontazione, così come le voci di costo ad esse collegate, non saranno da Regione Lombardia considerate come spese oggetto di contributo del Bando SAP.

1.3 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il Soggetto Beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Bando:

- accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento del "BANDO A GRADUATORIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (DGR n. XI/2286 del 21/10/2019)";
- di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;
- che gli interventi siano realizzati senza la mobilità degli inquilini residenti nell'immobile oggetto di agevolazione;
- accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria, regolati dalla d.g.r. n. X/6002 del 19/12/2016 "Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di interesse economico generale nell'ambito dei servizi abitativi";
- evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia con le modalità di cui al successivo paragrafo 1.6 PUBBLICITÀ;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare quella in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
- informare tempestivamente l'Amministrazione Regionale, dell'ammissione ad ulteriori agevolazioni comunitarie, statali, regionali e/o di altra natura, nel caso di progetti rientranti nella fattispecie di cui al precedente punto 1.2 CUMULABILITÀ CON ALTRE AGEVOLAZIONI, secondo le modalità indicate; assicurare che le attività siano realizzate in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti dal Bando e dai decreti di concessione e che eventuali elementi di difformità siano stati preventivamente segnalati all'Amministrazione Regionale e da quest'ultima autorizzati;
- assicurare che eventuali modifiche in corso d'opera degli interventi non portino alla variazione dei parametri progettuali che hanno determinato l'ammissibilità

all'agevolazione e la valutazione dei parametri di formazione della graduatoria, e che siano assentite ai sensi del punto 15 del bando;

- tenere a disposizione in originale tutta la documentazione contabile (inclusa la documentazione di spesa), tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo, e comunque conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di almeno tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione, da parte dell'Autorità di Certificazione, dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione. Se richiesto, i beneficiari sono tenuti a rendere disponibile tale documentazione alla Commissione e alla Corte dei conti europea²;
- non alienare, cedere, distrarre e mantenere la destinazione d'uso "servizi abitativi pubblici" degli edifici oggetto degli interventi finanziati per un periodo di 8 anni successivi alla data di assegnazione del finanziamento;
- compilare e inviare nelle fasi di erogazione della seconda e terza tranche, la scheda di rilevazione delle informazioni ai fini del monitoraggio ambientale (allegato 3 del bando);
- comunicare alla ditta contraente di apporre nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura riportata al punto 3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE del presente documento;
- rendersi disponibili a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ degli edifici e degli impianti oggetto degli interventi, realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo;
- collaborare e accettare indagini tecniche ed amministrative, sia durante la realizzazione dell'intervento, sia successivamente, ai fini della verifica dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione, che possano essere effettuate da parte della Regione Lombardia - direttamente o per il tramite di personale incaricato - nonché i controlli comunitari e statali;

Ai sensi dell'art. 125, comma 4, lettera b) del Reg. 1303/13, il Beneficiario ha l'obbligo di tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzi, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità. Tale aspetto potrà essere oggetto di verifica nel corso degli eventuali controlli da parte delle Autorità competenti.

Per tutto quanto qui non previsto si fa rimando al Bando.

1.4 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative alle opere per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici SAP che rispettino i principi generali di cui al successivo punto 1.5 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE, che rientrino nelle tipologie indicate - in modo non esaustivo - al punto 8 del Bando ovvero che siano strettamente

² Art. 140, §1, Reg. 1303/13

connesse al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio e/o all'installazione (sull'edificio o nelle sue pertinenze) di impianti a fonti rinnovabili a servizio dell'edificio, l'installazione di sistemi di accumulo integrati a impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale e monitoraggio previsti nei criteri di valutazione del bando.

In particolare, sono ammissibili i costi sostenuti per:

- a) lavori, compresi oneri della sicurezza, per l'efficientamento energetico dell'involucro del fabbricato e i suoi impianti tecnologici e delle eventuali altre opere ammesse di architettura bio-ecologica specificate nell'Allegato 1 del Bando. Gli interventi potranno pertanto riguardare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):
 - Coibentazione dell'involucro edilizio, inclusa la sostituzione dei serramenti;
 - Realizzazione di pareti ventilate;
 - Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
 - Acquisto e installazione di sistemi schermanti, per la protezione dalla radiazione solare;
 - Ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione, di regolazione ed eventuale contabilizzazione del calore;
 - Acquisto e installazione di generatori di calore che rispetto i requisiti del presente bando;
 - Acquisto e installazione di sonde geotermiche;
 - Acquisto e installazione di impianti solari o di altri impianti alimentati da fonti rinnovabili;
 - Acquisto e Installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato e la telegestione dell'edificio, di specifici ausili ed automatismi di domotica all'interno degli alloggi (se ammessi in base al criterio di valutazione 4 in fase di ammissione del progetto);
 - Acquisto e installazione di sistemi ad accumulo da abbinare ad impianti FER nuovi o preesistenti;
 - Opere di de-impermeabilizzazione su aree pertinenziali, inclusi ripristino e eventuale piantumazione;
 - Riqualificazione delle coperture orizzontali (tetti) con interventi in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio;
 - Installazione di sistemi solari passivi;
- b) Attività tecniche di progettazione (studio di fattibilità, definitivo, esecutivo), Direzione Lavori, sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, supporto al RUP (validazione), collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti. – nella misura massima del 10% di a) a base d'asta;
- c) Attività tecnica interna art.113 D.lgs. 50/2016, (progettazione, DL, sicurezza, collaudo, RUP). – totale somma prevista dalla stessa normativa, pari al 2% di a) a base d'asta;
- d) diagnosi energetica, certificazione energetica (ante e post operam) realizzate ai sensi del presente bando e delle disposizioni normative vigenti;
- e) spese a disposizione degli Enti beneficiari strettamente correlate con gli adempimenti di legge per l'espletamento delle procedure di gara (pubblicizzazione gara, contributo ANAC, contributo a CUC e spese analoghe);
- f) Imprevisti (fino a max 5% di a);
- g) cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione pubblica di cui al punto 17 del Bando, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento) lordi per progetto;

- h) l'IVA sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte del beneficiario;

Per tutti i progetti, la quota relativa alla voce "Imprevisti" è riconosciuta nel limite massimo del 5% dell'importo riferito alle opere ed impianti posto a base di gara, ritenuti ammissibili, ed utilizzabile solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del Bando ("Varianti") eventuali modifiche in fase di progettazione esecutiva o in corso d'opera degli interventi potranno essere ammesse a condizione che non portino alla variazione dei parametri progettuali che hanno determinato l'ammissibilità all'agevolazione e la valutazione dei parametri di formazione della graduatoria. L'ammissibilità delle modifiche dovrà essere assentita dall'Amministrazione regionale con comunicazione formale PEC ed in ogni caso non determineranno l'attribuzione di risorse aggiuntive. Le richieste di autorizzazione delle varianti dovranno essere comunicate alla Amministrazione Regionale tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo e-mail ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it. La documentazione relativa alla variante approvata sarà caricata sul sistema Bandi on-line dal beneficiario in concomitanza con quanto previsto nella prima fase successiva prevista dal bando, o in concomitanza della richiesta del saldo finale.

1.5 PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Ai sensi della normativa vigente, affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere direttamente imputabili al progetto ammesso a finanziamento e approvato con atti della amministrazione regionale, ovvero si riferisce alle tipologie di operazioni previste al punto 5 del bando;
- essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel Bando di attuazione (punto 7);
- essere pertinente, ossia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento;
- essere effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario;
- essere sostenuta e quietanzata (emissione del titolo di spesa e suo effettivo pagamento) nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2016 e la data di presentazione della rendicontazione finale delle spese;
- essere comprovata da fatture quietanzate intestate al beneficiario e, ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- i pagamenti devono rispettare il principio della tracciabilità, ovvero essere sempre effettuati mediante bonifico bancario, o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario, oppure con carta di credito o di debito a titolarità del beneficiario con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o con carta di credito personale, né le compensazioni;
- essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute deve sempre far riferimento a impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, etc.).

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo – “Bandi Online” attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi del progetto, con le modalità e le caratteristiche descritte al successivo punto 3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.

1.6 PUBBLICITÀ

I Beneficiari di agevolazioni concesse nell'ambito del POR FESR 2014-2020, quali testimonial del sostegno delle politiche europee, devono dare evidenza che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse di Unione Europea, Stato italiano e Regione Lombardia (in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – allegato XXII, sezione 2.2 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 – articoli 4 e 5) secondo le modalità individuate dall'Autorità di Gestione POR FESR 14-20 e declinate nel “Brand guidelines POR FESR 14-20 (Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Programma Operativo Regionale sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020)”.

In particolare, il Beneficiario ha l'obbligo di, attuare le seguenti azioni informative:

- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario è tenuto a informare il pubblico sull'aiuto ottenuto dai fondi, riportando nel proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che comprensiva di finalità e risultati;
- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario è tenuto a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi collocando un poster o un cartellone temporaneo (o di cantiere) con una descrizione dell'operazione che comprenda finalità e risultati;
- al completamento del Progetto il beneficiario deve esporre una Targa permanente o un Cartellone pubblicitario. Targhe/cartelloni dovranno essere apposti a intervento ultimato ed entro la presentazione della rendicontazione finale, allegando documentazione fotografica che ne attesti la presenza mediante caricamento sulla piattaforma bandi online in fase di erogazione del saldo.

Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli in loco.

Poster/cartelli temporanei e sezioni web vanno esposti durante tutto il periodo di realizzazione del Progetto.

Targhe/cartelloni permanenti devono essere mantenuti per cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale e non vanno rimossi in alcun caso.

I modelli, i relativi file esecutivi delle misure adottate dall'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 nonché le “Brand guidelines POR FESR 14-20” sono consultabili e scaricabili dalla pagina web:

<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Comunicare-il-programma/indicazioni-e-strumenti-per-le-azioni-di-comunicazione-e-informazione> .

Per informazioni e approfondimenti, scrivere alla casella di posta elettronica:

comunicazioniporfesr14-20@regione.lombardia.it

1.7 CONTROLLI

Nel rispetto della normativa vigente, funzionari comunitari, statali o regionali possono effettuare in qualsiasi momento controlli anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle procedure seguite e degli interventi realizzati con l'Agevolazione pubblica erogata.

1.8 RINUNCE E DECADENZE

Il contributo viene dichiarato decaduto dalla Regione, con decreto del Dirigente della struttura responsabile, qualora i soggetti beneficiari:

- comunichino la volontà di rinunciare al contributo finanziario;
- non rispettino le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel bando di finanziamento;
- realizzino un intervento non conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quello ammesso a contributo;
- effettuino varianti che comportino la non conformità dell'intervento ammesso a contributo, ossia che determinino pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento;
- alienino o valorizzino (ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28, 29, 30 e 31) gli immobili e gli alloggi oggetto di contributo, prima di otto anni successivi alla data di collaudo dei lavori;
- l'emergere, in sede di verifica, di irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato;

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo pubblico ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione al Dirigente della struttura responsabile tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Nel caso di rinuncia o decadenza del contributo, qualora siano già state erogate una o più quote dell'agevolazione, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute comprensive degli interessi legali maturati.

Resta fermo il potere di autotutela dell'Amministrazione nel rispetto delle previsioni di cui alla legge n. 241/1990.

1.9 PROROGHE

Non sono concesse proroghe dei termini di pubblicazione della gara d'appalto e di avvio dei lavori. Sono ammesse proroghe adeguatamente motivate per un periodo massimo complessivo di 90 giorni esclusivamente per le fasi successive della realizzazione dei lavori (collaudo). La richiesta di proroga dovrà essere richiesta entro la scadenza del termine previsto tramite comunicazione PEC, indicando, oltre al riferimento allo specifico progetto e al suo ID, i motivi della richiesta di proroga e nuova data del termine proposta.

Il responsabile di procedimento provvederà a valutare la richiesta e a rispondere, sempre tramite PEC, indicando se la richiesta è autorizzata e di quale durata.

2. MODALITÀ ATTUATIVE E RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE

L'entità dell'agevolazione pubblica a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% del costo totale delle spese ammissibili per ciascun fabbricato, individuato nella comunicazione di cui al punto 13 del bando.

L'agevolazione pubblica è erogata a titolo di contributo a fondo perduto, per ogni intervento, in tre tranche nel modo seguente:

- 40% in anticipazione alla presentazione del contratto dei lavori stipulato;
- 50% alla rendicontazione di almeno il 40% dell'avanzamento lavori (SAL);
- 10% a saldo, alla presentazione della rendicontazione finale, del collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione Opere e APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED + 2.0 nel caso di Servizio Energia).

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del costo totale considerato ammissibile.

2.1 RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA AD ESITO DELLA GARA ESPLETATA DAL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il Soggetto Richiedente di cui all'art. 3 del Bando, entro:

- il termine ultimo del **30/09/2020**, **pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata**, dovrà presentare, tramite piattaforma bandi on-line, la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione della gara d'appalto per gli interventi oggetto di agevolazione. Qualora non fosse già stato presentato in fase di adesione, dovrà essere trasmesso anche il progetto esecutivo con relativo quadro economico a base di gara, corredato dagli allegati progettuali e dall'atto di approvazione;
- il termine ultimo del **30/04/2021**, successivamente all'espletamento della procedura di gara, **pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata**, dovrà presentare tramite piattaforma bandi on-line, la seguente documentazione:
 - a) contratto d'appalto stipulato;
 - b) documentazione di gara;
 - c) verbale di consegna dei lavori;
 - d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sulle procedure d'appalto di lavori adottate (in applicazione del codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. aggiornato con il D.Lgs 56/2017) firmata dal RUP;
 - e) quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori come previsto dal suddetto contratto.

Sulla base della documentazione trasmessa il dirigente responsabile provvede a rideterminare l'agevolazione a seguito delle risultanze dell'appalto, al netto di eventuali ribassi d'asta o di altre variazioni intervenute rispetto al progetto originale, e all'erogazione della quota di anticipo con le modalità di cui al successivo paragrafo 2.2.1 EROGAZIONE DELLA PRIMA TRANCHE.

Nella fattispecie di interventi per i quali il contributo assegnato e concedibile è inferiore al 100% delle spese ammissibili a causa del taglio del finanziamento per superamento del massimale complessivo previsto dal Bando per il beneficiario, la rideterminazione in esito alla gara del contributo assegnato in graduatoria avverrà solo se l'importo concesso è superiore al contributo teoricamente assegnabile all'intervento (100% spese ammissibili) a seguito dell'affidamento dei lavori.

Il contributo rideterminato non potrà in ogni caso superare quanto inizialmente assegnato.

2.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA AGEVOLAZIONE

La liquidazione di ciascuna quota di agevolazione sarà effettuata entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione prevista e di seguito indicata tramite la piattaforma

regionale bandi-online, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal bando e dalle presenti Linee guida.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta.

Tale richiesta avverrà mediante l'invio di una PEC che indicherà:

- l'oggetto della richiesta di integrazioni;
- il mezzo con il quale le integrazioni dovranno essere fornite
- i termini per l'invio delle integrazioni, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni dalla data di invio della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Gli atti di liquidazione sono trasmessi alla Direzione Generale competente per gli adempimenti di cui alla d.g.r. n. X/6002 del 19/12/2016 "Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di interesse economico generale nell'ambito dei servizi abitativi.

2.2.1 EROGAZIONE DELLA PRIMA TRANCHE

L'U.O. Clima e Qualità dell'Aria provvederà, con proprio atto, alla rideterminazione dell'agevolazione assegnata a seguito della gara di affidamento lavori e all'erogazione della prima rata pari al 40% di tale importo. La predetta erogazione avverrà alla presentazione sulla piattaforma regionale bandi on-line, **entro e non oltre il 30.04.2021**, del contratto dei lavori stipulato e sottoscritto dalle parti, insieme alla restante documentazione elencata al precedente punto 2.1 RIDETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA AD ESITO DELLA GARA ESPLETATA DAL SOGGETTO RICHIEDENTE.

2.2.2 EROGAZIONE DELLA SECONDA TRANCHE

L'U.O. Clima e Qualità dell'Aria provvederà, con proprio atto, all'erogazione della seconda rata pari al 50% dell'agevolazione approvata. La predetta erogazione avverrà a seguito dell'avvenuta rendicontazione, tramite la piattaforma bandi online con le modalità di cui al successivo paragrafo 3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE, di una spesa pari ad almeno il 40% dell'avanzamento lavori (da verifica documenti contabili quietanzati) e la presentazione, sempre tramite bandi online, dell'allegato 3 compilato nelle sue parti.

2.2.3 EROGAZIONE DELLA TERZA TRANCHE A SALDO

L'U.O. Clima e Qualità dell'Aria provvederà, con proprio atto, all'erogazione della rata finale a saldo dell'agevolazione approvata. La predetta erogazione, nei limiti della spesa finale rendicontata e approvata e all'agevolazione concessa, avverrà ad ultimazione lavori, previa la presentazione e la verifica, nel rispetto della tempistica prevista dal presente bando, di:

- certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori con esito positivo;
- APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED+ 2.0 nel caso di Servizio Energia);
- rendicontazione delle spese sostenute con le modalità di cui al successivo punto 3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE;

- documentazione fotografica attestante l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti al punto 17 del bando;
- scheda di riepilogo interventi utilizzo metodi e tecniche propri dell'architettura bioecologica, compilata secondo il modello all'Allegato 2 del bando e debitamente firmata dal Legale Rappresentante, già presentata in sede di richiesta e aggiornata rispetto alle opere effettivamente realizzate;
- scheda di rilevazione delle informazioni ai fini del monitoraggio ambientale, Allegato 3 del bando aggiornata alla conclusione dell'intervento.

Il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) delle opere realizzate dovrà essere effettuato **entro il termine del 30/08/2022**, salvo proroghe di cui al precedente punto 1.9 PROROGHE.

La richiesta di saldo, da effettuare sulla piattaforma regionale bandi on-line, dovrà avvenire entro 120 giorni dall'avvenuto positivo collaudo delle opere di efficientamento.

2.3 MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Monitoraggio amministrativo

Il beneficiario è tenuto ad aggiornare con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed il 31 dicembre) lo stato di avanzamento del progetto nelle diverse fasi del procedimento, all'interno del sistema Bandi Online, accedendo allo specifico modulo predisposto da ARIA SpA.

Monitoraggio ambientale

Il beneficiario è tenuto a compilare e inviare nelle fasi di erogazione della seconda e terza tranche, la scheda di rilevazione delle informazioni ai fini del monitoraggio ambientale (vedi Allegato 3 del bando).

Il beneficiario partecipando al bando, si impegna a dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ degli edifici e degli impianti oggetto degli interventi, realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

Customer Satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction – disponibile sul Sistema Informativo - sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori di risultato relativi alla misura stessa sono approvati nell'ambito del POR FESR 2014 – 20 di cui alla decisione di esecuzione della Commissione del 12/2//2015 C(2015) 923 final, e sono costituiti da:

- diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici;

- riduzione dei gas ad effetto serra;
- superficie degli immobili oggetto di intervento.

Tali indicatori saranno alimentati attraverso il sistema informativo regionale "Bandi Online".

3. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO

3.1 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo Bandi on-line attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi del progetto.

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture o titolo equivalente;
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento);
- copia dell'estratto conto che attesti l'addebito su un conto corrente intestato al beneficiario.

I documenti dovranno essere scansionati in un unico file. È comunque disponibile sul Sistema Informativo un manuale d'uso per il corretto svolgimento della procedura di rendicontazione.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare un'adeguata descrizione dei beni/servizi forniti, l'edificio oggetto dell'intervento nonché il codice CUP e CIG (nel caso di fatture presentate da un beneficiario pubblico).

Le fatture **originarie** (sia di tipo cartaceo sia elettronico) dovranno altresì riportare la dicitura:

CUP [xxxxx] – ID Progetto [xxxxx] – Asse 4 POR FESR Regione Lombardia 2014-2020

Solo nei casi in cui non sia possibile includere nei giustificativi di spesa la suddetta dicitura, è necessario produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che:

- a) non è possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale
- b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni oppure è stata presentata, indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto.

Laddove la stazione appaltante dei lavori oggetto di contributo sia soggetto diverso dal beneficiario e ove alla stessa sia stata affidata, in forza di una convenzione, con opportuna strumentazione giuridica, la progettazione o altre attività tecniche per la realizzazione dell'intervento quali diagnosi energetica, Direzioni Lavori e collaudi, eventuali fatture ad essa intestate, relative ad interventi imputabili ai singoli beneficiari, sono rendicontabili da questi ultimi, a condizione che sia possibile ricondurre al beneficiario la spesa effettivamente sostenuta. A tal fine devono essere allegati alla rendicontazione:

- I giustificativi di spesa quietanzati riferiti ai pagamenti effettuati dal beneficiario in favore della stazione appaltante (devono essere espressamente riferiti allo specifico incarico relativo al progetto oggetto di contributo o essere accompagnati da adeguata descrizione del metodo di quantificazione della quota parte imputabile allo specifico incarico);
- la convenzione regolante i rapporti tra stazione appaltante e beneficiario;
- i giustificativi di spesa quietanzati intestati alla stazione appaltante.